



ALLEGATO A

DOMANDA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

BOLLO
16,00 €

REGIONE DEL VENETO
Sezione Ricerca e Innovazione
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

Oggetto: Bando “Contributi per l’inserimento nelle piccole e medie imprese di personale qualificato di ricerca, a valere sulla Legge regionale 18 maggio 2007, n. 9” – DGR n. 2824/2013 e DDRI n. 110/2014.

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
in qualità di (*carica sociale*) _____
dell’impresa _____
forma giuridica _____
con sede legale in _____ e
sede operativa in _____
n. telefono _____
n. fax _____
indirizzo PEC _____
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____
indirizzo e-mail _____
progetto _____
Referente Progetto _____
n. telefono _____ n. fax _____
e-mail _____

facendo seguito all’istanza di contributo in precedenza presentata relativa all’iniziativa di cui all’oggetto

CHIEDE

l'erogazione del contributo di euro _____, a fronte di una spesa ammessa di euro _____, assegnato con Decreto del Direttore della Sezione Ricerca e innovazione n. 110 del 26 maggio 2014.

A tal fine, consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, saranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti e a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal proponente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

DICHIARA

1. che l'attività oggetto di contribuzione è stata
 - avviata il _____, dandone debito avviso alla Regione in data _____;
 - Il progetto è stato ultimato il _____;
2. che il soggetto opera nel seguente settore identificato con il codice ISTAT ATECO 2007: _____ (a tal fine fa fede l'attività indicata in fase di domanda di contributo e risultante da visura camerale);
3. che dal momento di presentazione della domanda non è variata la sede operativa nella quale si è svolto il progetto. In caso di intervenuta variazione barrare la voce "non" e specificare la data _____ in cui questa è avvenuta e l'indirizzo della nuova sede _____;
4. che tutti i documenti allegati alla presente sono conformi all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e che l'intera documentazione o eventuali ulteriori comunicazioni pervengano all'indirizzo PEC della Regione: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it;
5. che tutte le notizie fornite nella presente domanda e nei relativi allegati corrispondono al vero e che non sono intervenute variazioni a quanto dichiarato nella domanda di contributo, che non siano state autorizzate o che rilevinano negativamente ai fini dell'erogazione del contributo stesso;
6. che il progetto è stato pienamente realizzato in conformità alle prescrizioni del bando e alle disposizioni giuridico-amministrative-contabili previste in materia;
7. di non aver ricevuto¹ o richiesto agevolazioni pubbliche in conto capitale per il medesimo intervento derivante da altre norme regionali, statali e/o comunitarie o comunque, provenienti da Pubbliche Amministrazioni;

¹ Non deve esserci alcun provvedimento di concessione, da intendersi quest'ultimo come qualsiasi atto, certificazione o nulla-osta che determini per il beneficiario il diritto di ricevere gli aiuti.

8. di non trovarsi in stato di messa in liquidazione volontaria, assoggettamento a procedure concorsuali, né di aver in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, né di trovarsi in stato di sospensione dell'attività;
9. di non presentare le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi del punto 10 della Comunicazione della Commissione "Orientamenti Comunitari sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (2004/C 244/02)";
10. di non rientrare, ai sensi dell'articolo 1, comma 1223, Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) tra coloro "che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea" (cd. Clausola Deggendorf);
11. di trovarsi nella situazione di regolarità contributiva, per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi nei confronti di INPS, INAIL, CASSA EDILE;
12. di rispettare le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità tra uomo e donna nonché le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro;

DICHIARA, INOLTRE

13. di essere a conoscenza ed accettare integralmente tutte le prescrizioni contenute nel bando e nei successivi provvedimenti attuativi nonché nella relativa modulistica e, quindi, di assumersi tutti i relativi obblighi;
14. di essere edotto, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs n. 196 del 2003, che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
15. di essere consapevole che gli aiuti previsti sono in cd. Regime "*de minimis*" e sono concessi sulla base del Regolamento (CE) n. 1407/2013;
16. di aver assicurato il finanziamento del progetto per la quota non coperta dal contributo pubblico ossia per un importo pari a euro _____;

SI IMPEGNA

1. a richiedere l'autorizzazione al trattamento dei dati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, ai soggetti coinvolti, al personale interno e ai collaboratori esterni, e a trattare i relativi dati e i propri per le finalità del presente bando in conformità al succitato Decreto Legislativo;
2. a manlevare l'Amministrazione regionale da qualsiasi richiesta da parte di terzi quale conseguenza di danni causati nella realizzazione del progetto;
3. a comunicare alla Regione del Veneto ogni variazione relativa al possesso dei propri requisiti soggettivi ed oggettivi e/o ogni modifica relativa al personale qualificato di ricerca o al progetto e ad attendere la preventiva autorizzazione regionale;

PRESO ATTO

- che per aiuti *de minimis* si intendono tutti gli aiuti concessi sulla base dei seguenti Regolamenti:
 - Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE agli aiuti *de minimis*;
 - Regolamento (CE) n. 1408/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE agli aiuti *de minimis* nel settore agricolo;
 - Regolamento (CE) n. 1535/2007, del 20 dicembre 2007, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti *de minimis* nel settore della produzione dei prodotti agricoli;
 - Regolamento (CE) n. 875/2007 del 24 luglio 2007 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti *de minimis* nel settore della pesca e recante modifica del regolamento (CE) n. 1860/2004;
 - Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");
- che per aiuti di Stato (concessi al di fuori del regime "*de minimis*") si intendono tutti gli aiuti di Stato che non sono stati concessi sulla base dei regolamenti menzionati al punto precedente, e che rispondono a tutti i criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- che per data di concessione degli aiuti, s' intende il momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti e che deve, pertanto, essere indicata la data di concessione dell'aiuto (data del provvedimento di concessione), anche se l'erogazione dello stesso è avvenuta successivamente o non è ancora avvenuta;
- che per provvedimento di concessione s' intende qualsiasi atto, certificazione o nulla-osta che determini per il beneficiario il diritto di ricevere gli aiuti;

AUTORIZZA

la Regione del Veneto:

1. a svolgere, anche presso le sedi dell'impresa richiedente, le verifiche tecniche ed amministrative ritenute necessarie sia nella fase istruttoria sia dopo l'eventuale concessione del contributo;
2. ad utilizzare i dati indicati nella presente istanza e negli allegati alla stessa per tutte le finalità connesse e conseguenti alla medesima, nel rispetto del trattamento previsto dal D.lgs. n. 196/2003.

ALLEGA

i seguenti documenti predisposti secondo le disposizioni previste dal paragrafo relativo alla “Rendicontazione dei costi” allegato A Decreto n.10 del 26 febbraio 2014:

- 1) “relazione tecnica finale”, datata e sottoscritta dal Responsabile del progetto e controfirmata dal legale rappresentante del soggetto beneficiario (Allegato B);
- 2) “time sheet” redatto su base mensile del personale qualificato di ricerca, sottoscritto da quest’ultimo e dal legale rappresentante del soggetto beneficiario (Allegato C);
- 3) nel caso di assunzione diretta da parte del soggetto beneficiario:
 - contratto di lavoro, scansione dei cedolini (o delle pagine estratte dal libro unico del lavoro) del lavoratore, scansione dei giustificativi di pagamento (bonifici bancari/postali o Ri.Ba) effettuati e degli estratti conto bancari dai quali si evinca l’effettivo pagamento dello stipendio, scansione dei relativi modelli F24 quietanzati ciascuno dichiarato conforme all’originale da parte dello/a richiedente con apposizione del timbro aziendale e della sottoscrizione;
 - elenco dei cedolini (Allegato D) o copia conforme delle pagine estratte dal libro unico;
- 4) nel caso di messa a disposizione del personale qualificato di ricerca:
 - copia conforme all’originale della convenzione con la struttura qualificata di ricerca e dei relativi giustificativi di spesa (fatture). Se la fattura è imputata solo in quota parte al progetto ne andrà indicato chiaramente l’importo con dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
 - scansione dei giustificativi di pagamento (bonifici bancari/postali o Ri.Ba) effettuati e degli estratti conto bancari dai quali si evinca l’effettivo pagamento della prestazione, ciascuno dichiarata conforme all’originale da parte dello/a richiedente con apposizione del timbro aziendale e della sottoscrizione;
 - elenco dei giustificativi di spesa relativi alla convenzione con la struttura qualificata di ricerca, ordinati secondo la loro data di emissione (Allegato E);
- 5) dichiarazione relativa agli aiuti “*de minimis*” (Allegato F);
- 6) dichiarazione ai fini della richiesta del DURC compilato dal legale rappresentante del soggetto proponente (Allegato G);
- 7) “scheda posizione fiscale” e “scheda dati anagrafici” del soggetto proponente;
- 8) copia fotostatica del documento di riconoscimento in corso di validità di chi sottoscrive la presente istanza.

Luogo e data

Firma elettronica certificata

Avvertenze:

La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione se rilasciata in presenza di funzionario abilitato a riceverla ovvero accompagnata da documento di riconoscimento in copia. Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d’ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne può dare comunicazione all’interessato per la regolarizzazione o il completamento

ALLEGATO B

Bando “Contributi per l’inserimento nelle piccole e medie imprese di personale qualificato di ricerca, a valere sulla Legge regionale 18 maggio 2007, n. 9” – DGR n. 2824/2013 e DDRI n. 110/2014.

SCHEMA DI RELAZIONE TECNICA FINALE PER L’INSERIMENTO DI PERSONALE QUALIFICATO DI RICERCA

La relazione finale deve essere redatta e sottoscritta dal responsabile del progetto e controfirmata dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.

Il presente schema contiene una traccia delle informazioni che la relazione finale di progetto deve obbligatoriamente contenere; il beneficiario potrà inoltre fornire ulteriori informazioni ritenute utili.

SEZIONE A – INFORMAZIONI GENERALI

RAGIONE SOCIALE DEL PROPONENTE (denominazione per esteso): _____

C.F./P.IVA DEL PROPONENTE: _____

LEGALE RAPPRESENTANTE (nome e cognome del legale rappresentante o delegato autorizzato dotato dei poteri di firma):

NATO/A (luogo e data): _____

RESIDENTE (indirizzo completo): _____

CODICE FISCALE: _____

SEZIONE B – INFORMAZIONI SUL PROGETTO

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO:

DATA INIZIO PROGETTO: _____

DATA FINE PROGETTO: _____

RESPONSABILE DI PROGETTO:

Nome e cognome _____

Funzione _____

RISULTATI OTTENUTI

Facendo riferimento agli obiettivi previsti in fase di presentazione della domanda fornire una sintetica illustrazione dei risultati ottenuti attraverso il progetto, motivando eventuali scostamenti dei risultati rispetto alle previsioni.

ALLEGATO F

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente				
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome	nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n. Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa:**

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa				
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa	Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n. prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA		

In relazione a quanto previsto dall'Avviso Pubblico / Regolamento / bando **(precompilare a cura dell'Amministrazione Pubblica)**

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato in BUR
	“Contributi per l’inserimento nelle piccole e medie imprese di personale qualificato di ricerca, a valere sulla Legge regionale 18 maggio 2007, n. 9”	DGR n. 2824 del 30 dicembre 2013	Bur n. 24 del 28 febbraio 2014

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. / della Commissione del, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L / ... del),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato I);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

- Che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente², altre imprese.
- Che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

² Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez. A)

Sezione B - Rispetto del massimale

1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;

2)

2.1 - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni³;

2.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni⁴:

(*Aggiungere righe se necessario*)

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ⁵	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ⁶	
1								
2								
3								
TOTALE								

Le seguenti sezioni C, D ed E dello schema si intendono come **SEZIONI FACOLTATIVE** per l'Amministrazione concedente che le inserirà solo qualora lo riterrà necessario, soprattutto nel caso di utilizzo di fondi strutturali per facilitare i controlli.

Sezione C – settori in cui opera l'impresa

Che l'impresa rappresentata **opera solo nei settori economici ammissibili** al finanziamento;

Che l'impresa rappresentata **opera anche in settori economici esclusi**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi**;

Che l'impresa rappresentata **opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi»**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi**.

³ In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

⁴ In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

⁵ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/ 2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

⁶ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.B).

Sezione D - condizioni di cumulo

- Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE ⁷	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
TOTALE							

Sezione E - Aiuti *de minimis* sotto forma di «prestiti» o «garanzie»

- Che l'impresa rappresentata **non è oggetto di procedura concorsuale** per insolvenza oppure non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

Per le Grandi Imprese:

- Che l'impresa rappresentata **si trova in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-**;

AUTORIZZA

L'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

⁷ Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «*de minimis*» è **tenuto a sottoscrivere una dichiarazione** – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «*de minimis*» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**

Si ricorda che **se con la concessione Y fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto** non all'importo in eccedenza, ma **all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «*de minimis*» si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'”impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato II). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «*de minimis*» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per “esercizio finanziario” si intende **l'anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'”impresa unica” abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo *de minimis* di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo *de minimis* nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti *de minimis* pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del de minimis in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto de minimis era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto de minimis imputato al ramo ceduto.

Le seguente parte di istruzioni per la compilazione fornisce indicazioni utili per fornire istruzioni ai partecipanti relativamente alle seguenti sezioni (C, D ed E) nel modulo. (FACOLTATIVE a discrezione dell'amministrazione concedente).

Sezione C: Campo di applicazione

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dall'avviso/bando, sia in settori esclusi, deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti "de minimis".

Da Regolamento 1407/2013/UE (articolo 1, par.1), sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:

- della pesca e dell'acquacoltura, di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari, della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

La stessa regola vale per le imprese che operano in settori ammissibili ma che ai sensi dei regolamenti "de minimis" godono di massimali diversi. Ad esempio, se un'impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi esercita anche altre attività soggette al massimale di 200.000 EUR, all'impresa si applicherà quest'ultimo massimale, a condizione che sia garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100.000 EUR.

Sezione D: Condizioni per il cumulo

Se l'Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti *de minimis* con altri aiuti di Stato e gli aiuti «*de minimis*» sono concessi per **specifici costi ammissibili**, questi possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili **se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto** o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.
- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in «*de minimis*».

Per questo motivo **l'impresa dovrà indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili**, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità.

Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Esempio 1: per la ristrutturazione di un capannone, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per quel finanziamento era del 20% (pari a 400.000€) ma gli è stato concesso (oppure erogato a saldo) il 15% (pari a 300.000€). Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi. Per lo stesso capannone (stessa voce di costo) l'impresa potrà ottenere un finanziamento in *de minimis* pari a 100.000€.

Esempio 2: Per una misura di assunzione di lavoratori svantaggiati, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per il complessivo del progetto, era del 50% dei costi salariali per 12 mesi pari ad un complessivo di 6000€ (500€ al mese). Tuttavia il finanziamento effettivamente concesso (oppure erogato a saldo) è stato del 40% pari ad un importo di 4800€ (corrispondenti a 400€ al mese). L'impresa avrebbe quindi diritto ad un ulteriore finanziamento, in *de minimis*, pari a 1200€ per il progetto complessivamente inteso.

Sezione E: Condizioni per aiuti sotto forma di «prestiti» e «garanzie»

La sezione E deve essere compilata soltanto nel caso in cui l'aiuto *de minimis* sia concesso, sulla base di quanto previsto dal Bando/Avviso, sotto forma di "prestiti" o "garanzia".

Qualora l'aiuto «*de minimis*» possa essere concesso **sotto forma di prestito o garanzia**, il beneficiario dovrà dichiarare di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o di non soddisfare le condizioni previste dalla vigente normativa italiana per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori. Nel caso in cui il beneficiario sia una Grande Impresa, lo stesso dovrà dichiarare di trovarsi in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-.

Per la definizione di PMI si rimanda alla raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE, anche allegato I del Regolamento (CE) n. 800/08.

**Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis»,
ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445h
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)**

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica				
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome	nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n. Prov

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa				
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa	Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n. prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA		

CONTROLLATA o CONTROLLANTE dell'impresa richiedente (denominazione/ragione sociale, forma giuridica) in relazione a quanto previsto dall'**Avviso Pubblico / Regolamento/bando**

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato sul BUR
	“Contributi per l’inserimento nelle piccole e medie imprese di personale qualificato di ricerca, a valere sulla Legge regionale 18 maggio 2007, n. 9”	DGR n. 2824 del 30 dicembre 2013	Bur n. 24 del 28 febbraio 2014

(Precompilare a cura dell'Amministrazione pubblica)

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. / della Commissione del, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L. / ... del),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* agricoltura
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (**Allegato I**);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non

veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA⁸

- 1.1** - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*».
- 1.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*»:

(Aggiungere righe se necessario)

	Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ⁹	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo ¹⁰	
1							
2							
3							
TOTALE							

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

⁸ Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione.

⁹ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG)

¹⁰ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.B).

ALLEGATO G

DICHIARAZIONE AI FINI DELLA RICHIESTA DEL DURC

Bando “Contributi per l’inserimento nelle piccole e medie imprese di personale qualificato di ricerca, a valere sulla Legge regionale 18 maggio 2007, n. 9” – DGR n. 2824/2013 e DDRI n. 110/2014.

- Codice fiscale dell’impresa _____
- Partita IVA _____
- denominazione impresa _____
- n. fax impresa _____
- e-mail impresa _____
- PEC (eventuale) _____
- sede legale: via/piazza _____ n. _____ comune _____ prov.
_____ cap _____
- sede operativa: via/piazza _____ n. _____ comune _____ prov.
_____ cap _____
- recapito della corrispondenza: sede legale sede operativa/indirizzo attività
- tipo ditta: datore di lavoro gestione separata – committente/associante
 lavoratore autonomo gestione separata – titolare di reddito di lavoro autonomo di
arte e professione
- CCNL applicato al personale dipendente: edilizia edile con solo impiegati e tecnici
 altri settori * _____
- n. dipendenti: _____
- tot. lavoratori impiegati nell’attività: _____
- INAIL: codice ditta/PAT _____
- INPS: matricola azienda _____
- Cassa Edile (eventuale): codice impresa _____
sezione cassa edile _____

Resta inteso che senza l’inserimento anche di uno solo di tali dati obbligatori non si potrà dare corso all’attivazione della procedura ai fini della richiesta del DURC.

Luogo e data _____

Timbro e Firma leggibile del legale rappresentante¹¹

¹¹ La dichiarazione è sottoscritta dal dichiarante ed accompagnata da fotocopia di un documento di identità valido (art. 38 DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i)

* altri settori tra

Abbigliamento
Acquedotti
Aerofotogrammetria
Agenzie Aeree, di assicurazione, ippiche e marittime
Agricoltura con obbligo iscrizione inail
Agricoltura per conto terzi
Alimentari
Allevatori e consorzi zootecnici
Assicurazioni
Autorimesse e noleggio
Autostrade
Barbieri e parrucchieri
Boschi e foreste
Bottoni
Budella e trippa
Calzature
Carta
Case di cura
Cemento
Ceramica e abrasivi
Chimica
Cinematografi e cinematografia
Commercio
Concerti
Consorzi agrari e di bonifica
Contratti diversi
Credito
Dirigenti
Discografici
Elaborazione dati
Emittenti radio – televisive
Energia energia – elettrica
Enti di previdenza privatizzati
Enti pubblici
Ferrovie dello Stato
Formazione professionale
Fotoincisori
Fotolaboratori
Gas e gas liquefatto
Giocattoli
Giornali Quotidiani
Giornalisti
Gomma e materie plastiche
Grafica – grafica editoriale
Interinali
Istituti – consorzi vigilanza privata
Istituti socio assistenziali
Lampade e cinescopi
Lapidei
Laterizi
Lavanderie

Legno e arredamento
Magazzini generali
Maglieria
Marittimi
Metalmeccanica
Miniere
Nettezza urbana igiene ambientale servizi di pulizia
Odontotecnici
Ombrelli
Oreficeria
Organismi esteri
Ortofrutticoli ed agrumari
Palestre ed impianti sportivi
Panificazione
Pelli e cuoio
Pesca marittima
Petrolio
Piloti collaudatori tecnici di volo collaudatori
Pompe funebri
Porti
Proprietari di fabbricati
Recapito
Retifici
Sacristi
Scuderie ippodromi
Suole laiche scuole materne scuole religiose
Servizi in appalto ferrovie di Stato
Servizi in appalto ferrovie secondarie
Servizi in appalto della amministrazione Monopoli
Servizi in appalto per conto della Amministrazione della difesa
Servizi postali in appalto
Servizi sanitari
Soccorso stradale
Spedizione e trasporti merci
Studi professionali
Tabacco
Teatri e trattenimento
Telecomunicazioni
Terme
Tessili
Trasporti
Tributario
Turismo
Vetro
Viaggiatori e piazzisti
Videofonografia